

VI RICORDATE QUEL DICIOOTTO APRILE

Canto post-elettorale (1948) di L. Bellotti, contadino, militante P. C. I., scritto l'indomani della sconfitta del Fronte Popolare alle elezioni. La versione, qui dissimile dall'originale, è stata raccolta dal repertorio della mondina R. Varotto (Novara) da C. Bermani e R. Leydi.

Vi ricordate quel diciotto aprile
d'aver votato democristiani,
senza pensare all'indomani, a rovinare la gioventù? (2 v.)

O care madri dell'Italia,
e che ben presto vi pentirete,
e i vostri figli ancor vedrete abbandonare lor casolar. (2 v.)

Che cosa fa quel Mario Scelba
con la sua celere questura?
Ma i comunisti non han paura, difenderanno la liberà. (2 v.)

E operai, e compagni tutti,
che sempre uniti noi saremo,
e tutti in coro noi canteremo: "Bandiera rossa trionferà!". (2 v.)

○ PIAMONTESI

Canzone di protesta contro il servizio militare obbligatorio (1860), raccolta da R. Leydi e A. Fumagalli a Dossena (Bergamo) nel 1966.

O Piamontesi, mandìmi a casa,
ché io son stanco ma di fa 'l soldà;
o Piamontesi, mndì-mandìmi a casa, che io son stanco ma di fa 'l soldà. (2 v.)

Ma se posso rivare a casa
di questi abiti io mi spoglierò.

Ma se posso rivare a casa
di capo ai piedi io mi laverò.

E con l'acqua e col sapone
di capo ai piedi io mi laverò.

E col gesso farem le pipe
e col tabacco noi si fumerà.